

ASD
ASSOCIAZIONE BRIDGE CREMA

REGOLAMENTO INTERNO

Regolamento approvato dal Consiglio Direttivo nella riunione del 13/01/2025

ART. 1 DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

I Soci hanno il diritto:

- 1) di partecipare a tutte le manifestazioni e iniziative indette dell'Associazione;
- 2) di utilizzare tutte le strutture e i servizi dell'Associazione negli orari consentiti.

I Soci hanno il dovere:

- 1) di tenere un comportamento educato e disciplinato, comunque consono a quanto previsto nei successivi articoli del presente Regolamento;
- 2) di osservare le norme dello Statuto, del presente Regolamento, del Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva dell'Associazione, del Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione dell'Associazione, e quelle emanate dalla F.I.G.B.;
- 3) di osservare reciprocamente e di rispettare tra di loro l'obbligo di lealtà, fedeltà, rettitudine;
- 4) di pagare le quote associative annuali nei termini previsti dallo Statuto, e più precisamente entro il 31 gennaio di ogni anno;
- 5) di presentare, preferibilmente al Presidente per iscritto, tutte le osservazioni che ritengono opportune per il miglior funzionamento dell'Associazione;
- 6) di manifestare eventuali lamentele verbali esclusivamente al Presidente, al Vicepresidente o ai Consiglieri;
- 7) di comunicare le eventuali dimissioni entro il 30 settembre di ogni anno per permettere entro il mese di ottobre l'elaborazione con cognizione di causa e secondo Statuto del bilancio preventivo per l'anno successivo;
- 8) di privilegiare con la propria partecipazione tutte le manifestazioni indette dall'Associazione;
- 9) di collaborare in ogni modo con il Consiglio per la diffusione del Bridge sia verso l'esterno (propaganda, proselitismo, attività parallele, etc.) sia verso l'interno, coinvolgendo gli allievi della scuola bridge ed i principianti.
- 10) di utilizzare in modo corretto ed ordinato i locali della sede dell'Associazione, gli arredi e le attrezzature, contribuendo alla raccolta di eventuali rifiuti al termine degli eventi.

Per tutti i nuovi Soci la domanda di ammissione dovrà essere presentata attraverso l'apposito modulo reperibile presso la Segreteria dell'Associazione.

Le comunicazioni del Consiglio ai Soci avvengono normalmente tramite affissione in bacheca e/o tramite e-mail.

ART. 2 COMPORTAMENTO DEI SOCI

I Soci devono tenere un comportamento consono ai doveri prescritti al precedente articolo per non incorrere nelle sanzioni previste dallo Statuto e/o dal Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva e/o dal Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione dell'Associazione, sanzioni previste a seconda della gravità delle mancanze, con deferimento al Collegio dei Probiviri.

In conformità con le norme del Codice Internazionale del Bridge Duplicato (in particolar modo l'art. 74), la seguente politica di Tolleranza Zero delinea ciò che ci si aspetta da tutti i giocatori durante i tornei e altri eventi sponsorizzati dalla F.I.G.B., nonché nell'area di gioco prima e dopo ogni sessione.

Lo scopo ultimo della politica Tolleranza Zero è quello di creare un'atmosfera molto più piacevole nei nostri tornei. L'Associazione sta cercando di sradicare i comportamenti inaccettabili per rendere il gioco del bridge più piacevole per tutti.

Di seguito sono riportati alcuni esempi di comportamenti lodevoli che, pur non essendo obbligatori, contribuiranno in modo significativo a migliorare l'atmosfera.

- Essere un buon "padrone di casa" o "ospite" al tavolo.
- Salutare gli altri in modo amichevole.
- Lodare le dichiarazioni e/o il gioco degli avversari.
- Avere a disposizione degli avversari due convention card chiaramente compilate. (Questa è una regola per i tornei federali, non solo una gentilezza).

I seguenti sono esempi di comportamenti che non saranno tollerati:

- Insulti, maleducazione, insinuazioni, intimidazioni, bestemmie, minacce o violenza.
- Commenti negativi sul gioco o sulla dichiarazione dell'avversario o del partner.
- Lezioni e analisi continue e gratuite al tavolo.
- Contestare ad alta voce e in modo disturbante le decisioni del direttore di gara.

Se un giocatore al tavolo si comporta in modo inaccettabile, il direttore di gara deve essere chiamato immediatamente.

Comportamenti fastidiosi, commenti imbarazzanti o qualsiasi altro comportamento che possa interferire con il piacere del gioco sono specificamente vietati dall'articolo 74 del Codice Internazionale del Bridge Duplicato. L'articolo 91.A conferisce al direttore di gara l'autorità di valutare le sanzioni disciplinari.

Non sono ammesse ai tavoli da gioco esclusioni preconcrete di Soci giocatori. Tutti hanno diritto di partecipare al gioco purché il tavolo stesso non sia già formato e completo secondo i normali criteri di gioco. Limiti numerici particolari possono essere previsti nei tornei a coppie o a squadre secondo l'ordine di iscrizione e l'eventuale ordine di precedenza per squadre ospiti.

I Soci possono assistere in qualità di angolisti agli incontri di bridge purché tutti i giocatori al tavolo siano consenzienti e la presenza dell'angolista sia discreta e silenziosa. Unica eccezione è rappresentata dalla sala chiusa esclusivamente nei tornei a squadre dove non è ammessa nessuna presenza estranea.

Qualora ospiti e/o giocatori non soci presenti nella sede dell'Associazione tenessero un comportamento non corretto potrebbero essere invitati dal Presidente, o da un Consigliere o dal Direttore di gara a lasciare immediatamente i locali della sede. Dell'avvenuta espulsione potranno essere informati gli organi competenti (Presidenza altra associazione, Organi Federali F.I.G.B., etc.).

Nei locali della sede dell'Associazione vige l'assoluto divieto di fumare.

ART. 3 - DISCIPLINA INTERNA - FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri, costituito ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, elegge al proprio interno un presidente informandone il Consiglio Direttivo e i Soci mediante apposizione in bacheca di apposita comunicazione.

Il deferimento al Collegio dei Probiviri deve essere disposto dal Consiglio Direttivo su segnalazione scritta di un Socio, di un Direttore di torneo, di un Consigliere, di un Istruttore della Scuola Bridge. Eccezionalmente potrà essere presa in considerazione una segnalazione proveniente da ambiti esterni quando il comportamento di un Socio abbia coinvolto indirettamente l'Associazione o causato danno all'immagine dell'Associazione stessa.

Ricevuta la segnalazione il Collegio dovrà riunirsi entro 7 giorni dal ricevimento dei documenti ed emettere il suo verdetto entro 30 giorni dalla data della sua prima riunione. Il Collegio stilerà un apposito verbale contenente:

- modalità di ricevimento della segnalazione;

- breve disamina dell'accaduto;
- convocazione con mail di eventuali testimoni e del Socio inquisito da ascoltare separatamente;
- esame delle prove e delle testimonianze a carico e a discarico del Socio inquisito;
- contestazione scritta degli addebiti al Socio inquisito fissando il termine di dieci giorni per la presentazione delle eventuali contro-deduzioni;
- esame delle controdeduzioni eventualmente avanzate dal Socio inquisito;
- verifica e accertamento delle responsabilità;
- applicazione della pena o proscioglimento con apposito dispositivo scritto (entrambe le situazioni dovranno essere adeguatamente motivate).

La decisione sarà inappellabile e il dispositivo finale della sentenza di proscioglimento o di condanna sarà esposta in bacheca per almeno 15 giorni.

Le sanzioni applicabili sono in ordine crescente di intensità:

- a) ammonizione verbale
- b) censura scritta
- c) sospensione temporanea dalla frequenza (da uno a sei mesi)
- d) radiazione.

Il Collegio dei probiviri ha giurisdizione solo sui Soci: di conseguenza l'espulsione o l'interdizione all'ingresso di persone non gradite per comportamenti spiacevoli o per precedenti disdicevoli rientrano nelle prerogative del Presidente e del Consiglio.

ART. 4 – TIPOLOGIA DEI SOCI

Come da Statuto i Soci si distinguono in:

Soci effettivi: tutti coloro che siano stati accettati come Soci dal Consiglio Direttivo e siano in regola con il versamento delle quote sociali.

Soci onorari: tutti coloro che l'Assemblea Straordinaria riterrà opportuno nominare a vita in riconoscimento di meriti eccezionali. Come previsto dallo Statuto, essi possono essere esentati dal pagamento delle quote associative; in quest'ultima ipotesi, pur partecipando alle Assemblee, non hanno diritto di voto.

Partecipano inoltre ad alcune delle attività dell'Associazione:

Allievi Scuola Bridge: qualifica riservata agli Allievi Scuola Bridge (durata massima nella qualifica tre anni, come da regolamenti F.I.G.B.). Gli Allievi della Scuola Bridge per il primo anno di frequentazione non sono tenuti a corrispondere la quota dei Soci effettivi, ma solo la quota relativa alla Scuola che include la tessera F.I.G.B.. Alla domanda di tesseramento per il secondo anno della Scuola è richiesto che gli Allievi presentino la domanda di ammissione per diventare Soci.

Gli Allievi del primo anno hanno gli stessi diritti e doveri di cui all'art. 1 del presente Regolamento, esclusi i diritti dei Soci effettivi dell'Associazione di cui allo Statuto, a meno che non risultino già Soci effettivi prima di accedere alla Scuola Bridge (o lo diventino durante la permanenza nella scuola).

Gli Allievi non soci possono frequentare la sede dell'Associazione nelle seguenti circostanze:

- durante le lezioni e le esercitazioni dei corsi (pomeridiane e/o serali);
- durante i tornei organizzati dall'Associazione e resi loro accessibili;
- in tutte le altre occasioni decise dal Consiglio Direttivo in accordo con l'Istruttore.

Gli Allievi dal primo anno della Scuola Bridge pagano la stessa quota di partecipazione ai tornei dei Soci.

Il Libro Elenco Soci non comprende gli Allievi della Scuola Bridge che non siano anche contemporaneamente Soci. Se un allievo fa domanda di ammissione all'Associazione, deve sottoscrivere una tessera della FIGB e versare la quota associativa, e con questa acquisisce il diritto a far parte dell'Associazione.

ART. 5 – QUOTE SOCIALI

La quota associativa per i Soci è determinata di anno in anno dal Consiglio Direttivo, come da art. 12 dello Statuto, ed è da corrispondersi in un'unica soluzione entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il Consiglio può prevedere quote differenziate per tipologia di soci o per fasce d'età o per altri criteri a sua discrezione, senza che questo comporti disparità di trattamento nei diritti fondamentali degli associati previsti dallo Statuto.

L'importo delle quote viene comunicato tramite affissione all'Albo sociale o e-mail.

ART. 6 – ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE – TORNEI DI BRIDGE

L'attività normale dell'Associazione contempla: Tornei Sociali, Tornei Federali F.I.G.B. con arbitro federale e Tornei Simultanei F.I.G.B. (anche questi con arbitro federale). Si tratta di tornei a coppie.

L'Associazione può inoltre organizzare altri tornei a coppie e/o a squadre.

Ai tornei sociali possono partecipare esclusivamente i Soci ed eventualmente un loro ospite, a condizione che giochi in coppia con un Socio e sia tesserato F.I.G.B..

Ai tornei federali e simultanei possono partecipare tutti i tesserati F.I.G.B..

Per poter al meglio organizzare i tornei è sempre gradita la prenotazione.

Le quote di iscrizione ai suddetti tornei sono stabilite dal Consiglio Direttivo.

I punteggi di classifica dei tornei sono a conoscenza di tutti i partecipanti in quanto la relativa tabella è affissa all'Albo all'interno dei locali della sede dell'Associazione.

La quota di partecipazione a qualsiasi tipo di campionato federale va versata almeno entro cinque giorni prima della scadenza delle iscrizioni.

L'ASD dispone anche di un sito web <https://www.bridgecrema.it/> dove è possibile consultare le classifiche dei tornei, lo Statuto, il Regolamento, il Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva, e il Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione dell'Associazione. Esiste poi un'area riservata ai soci dove è possibile consultare tutti i verbali delle Assemblee.

ART. 7 – ALTRE ATTIVITA'

Nella sede dell'Associazione potranno essere organizzate anche altre attività, a scopo ludico, ricreativo e/o di beneficenza, in accordo alle previsioni dello Statuto.

L'utilizzo dei locali della sede dell'Associazione per la realizzazione di tali attività deve essere preventivamente richiesto ed autorizzato dal Consiglio Direttivo.

ART. 8 – UTILIZZO ORDINARIO DELLA SEDE E DEI SERVIZI SOCIALI

I Soci possono intrattenersi nei locali e usufruire dei servizi solo nei giorni e negli orari normalmente previsti dal Consiglio Direttivo per l'apertura della sede dell'Associazione e comunicati tramite affissione all'Albo sociale e pubblicazione sul sito web dell'Associazione.

Tali date e orari possono essere modificati dal Consiglio Direttivo sulla base di particolari esigenze, con avviso di comunicazione affisso all'Albo all'interno dei locali della sede dell'Associazione o tramite e-mail.

I Soci possono richiedere al Presidente o ad un membro del Consiglio direttivo di intrattenersi nei locali della sede e di usufruire dei servizi in date diverse da quelle previste normalmente dal Consiglio stesso; in tal caso i Soci verseranno un contributo per l'utilizzo dei locali e delle attrezzature sportive.

All'interno dei locali della sede dell'Associazione non possono essere esposti manifesti o locandine od introdotti volantini o quotidiani od altre pubblicazioni senza espressa autorizzazione preventiva di almeno un membro del Consiglio Direttivo.

ART. 9 – CORRESPONSIONE DI COMPENSI E RIMBORSI SPESE

Come previsto dall'Art. 25 dello Statuto e dalle disposizioni del D. Lgs. 36/2021, l'Associazione può stipulare contratti con lavoratori sportivi, nonché rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e/o contratti di apprendistato.

Sono ammesse anche le prestazioni da parte di volontari, ivi compresi i componenti del Consiglio Direttivo e i dipendenti pubblici, purché non siano retribuite in alcun modo. Per tali prestazioni è ammesso esclusivamente il rimborso spese documentato.

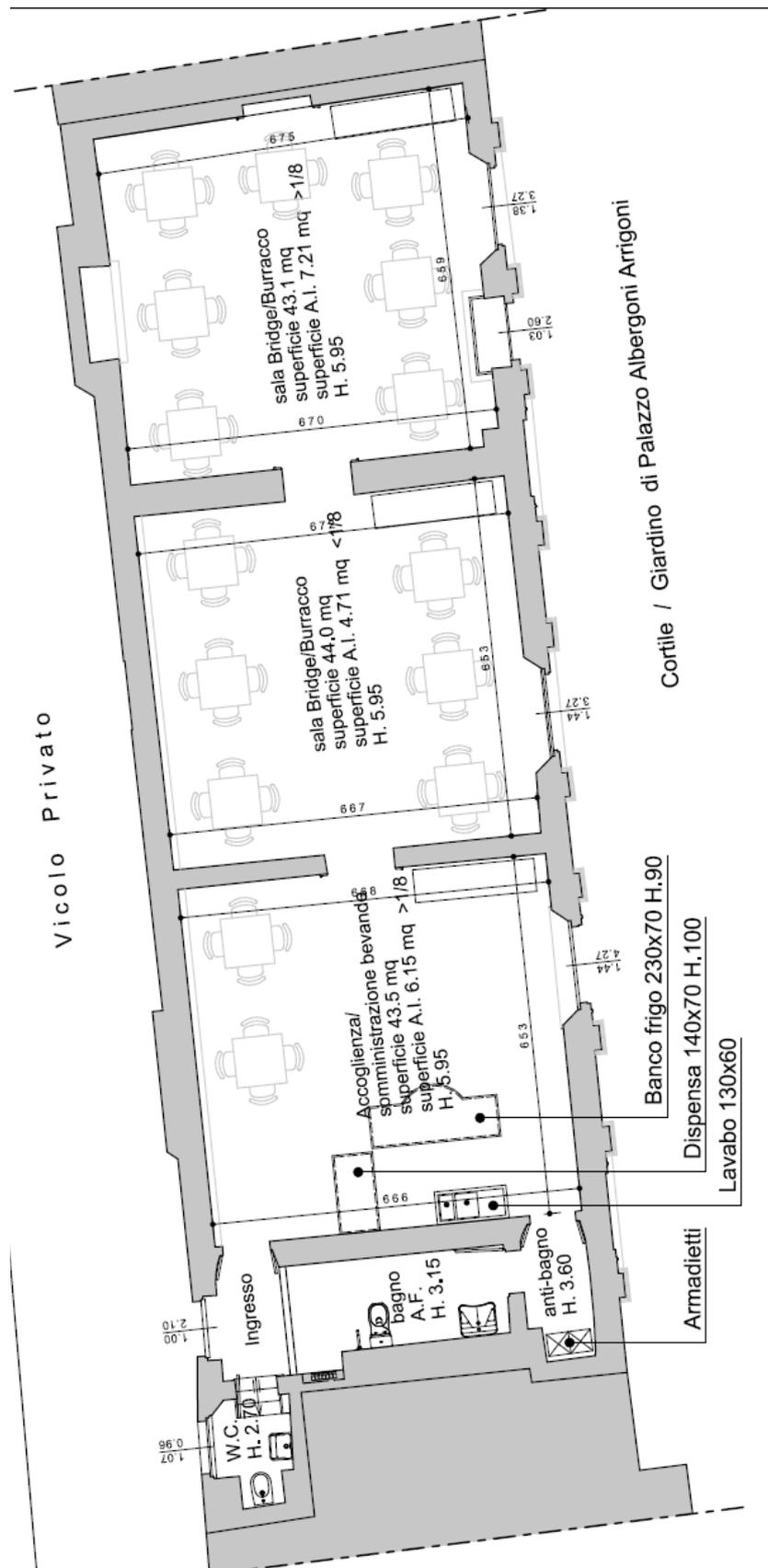
L'incarico di Istruttore della Scuola Bridge dell'Associazione deve essere espressamente attribuito anno per anno per iscritto dal Consiglio Direttivo ai singoli Soci o tesserati F.I.G.B. in possesso dei necessari requisiti.

Nessun istruttore potrà percepire compensi corrisposti direttamente da allievi della Scuola Bridge per lezioni ed esercitazioni esperite all'interno dell'Associazione.

Ai Soci o tesserati F.I.G.B. che svolgono funzione di direzione di gara (anch'essi incaricati formalmente dal Consiglio Direttivo) è riconosciuto un rimborso spese (nei limiti definiti dalla FIGB), ad esclusione del conduttore di gara e del Responsabile di gara (nel caso di Arbitro on line) ai quali non spettano compensi come definito dal regolamento arbitrale della FIGB.

ART. 10 – DISPOSIZIONE E DENOMINAZIONE DELLE SALE DELLA SEDE DELL'ASSOCIAZIONE

Viene qui di seguito riportata la pianta dei locali della sede dell'Associazione con le relative destinazioni d'uso.



ART. 11 – ALTRE DISPOSIZIONI

Il Consiglio Direttivo può in casi eccezionali prendere decisioni in deroga al presente Regolamento.

In forza del disposto dello Statuto Sociale il Consiglio Direttivo si riserva di apportare tutti i cambiamenti che ritenesse opportuni, ed in qualsiasi momento, al presente Regolamento, dandone notizia ai Soci tramite affissione all'Albo e pubblicazione sul sito dell'Associazione.

Per quanto non previsto da questo Regolamento si fa riferimento alle deliberazioni del Consiglio Direttivo o del Presidente.

ART. 12 – ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento è entrato in vigore il 14/01/2025 subito dopo l'approvazione durante la riunione del Consiglio Direttivo tenutasi in data 13/01/2025.